

# TRIBAL CABARET .N.04

• TRIBAL CABARET • MAGAZINE NUMERO 4 • DICEMBRE 1983 • £ 1500 • SUPPLEMENTO AL NUM.2 DISTAMPA

## INTERVIEW: TUXEDOMOON CLOCK DVA ILLOGICO

**TRIBAL CABARET MAG.983**

RITA MANDOLINI • VIA FILIPPO FIORENTINI 106 • 00159 ROMA • TEL. 06 430792 • DANIELA GIOMBINI • VIA DELLA PISANA 1439 • 00163 ROMA • TEL. 06 6931066



ALTERNATIVA • A.I.N.2 NOV.-DIC. '83 • BIMESTRALE REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI ROMA 276 - 83 • DIRETTORE RESPONSABILE MARCELLO BARAGHINI.

**TRIBAL CABARET MAG. N.04**

## & DIE FØRM ; CABARET VOLTAIRE SPK - ARTAUD

I NOSTRI INDIRIZZI SONO: ROMANO PASQUINI • VIALE COLLI FORTUENSI 242 • 00151 ROMA • TEL. 06 539098

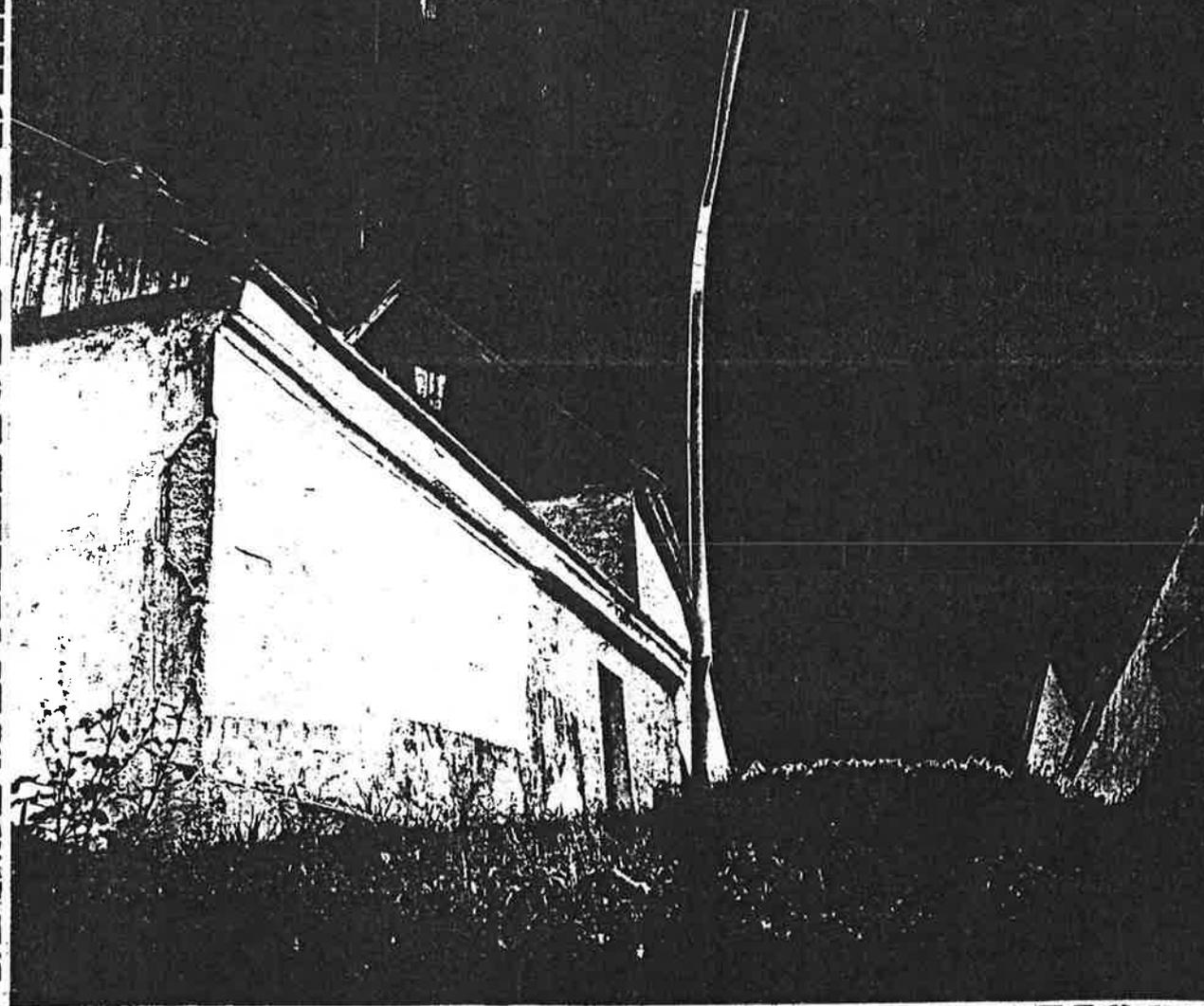
**TRIBAL CABARET .983**

# MUSICANELLACITTA'DELLA NOTTE

MUSICANELLACITTA'DELLA NOTTE MUSICANELLACITTA'DELLA NOTTE MUSICANELLACITTA'DELLA NOTTE

MUSICANELLACITTA'DELLA NOTTE MUSICANELLACITTA'DELLA NOTTE MUSICANELLACITTA'DELLA NOTTE

ATMOSFERE DILATATE, SERIE DI MOVIMENTI RALLENTATI, SCENE IN CONTINUA MUTAZIONE E, UN RIVOLGIMENTO DINAMICO, CREARE ATMOSFERE IN CUI MUOVERSI O MOVIMENTI IN CUI RESTARE FERMI. SCENARI IN CUI OGNI SUONO HA UNA SUA ANATOMIA; IL SUONO (URLO) DELLA STRADA, O LA MUSICA REALE DI UN SILENZIO. ORA SI INSERISCE BENE UNA MUSICA COSTRUITA E NELLO STESSO TEMPO IMPROVVISATA, SORTA DI JAZZ ELETRIFICATO E RAFFINATO; RITMI, MELODIE, ARMONIE E DISSONANZE CHE COSTRUISCONO (CREANO) UNA DANZA MENTALE E FISICA, FORSE SOLO UNA DANZA ILLUSORIA, CHE TI TRASFORMA IN UNA CREATURA DELLA NOTTE, PRIGIONIERA DI QUELLE STRADE COME IN UN'ALTERAZIONE ALCOLICA O IN UN SOGNO. UNA CRUDELE VENDETTA CONSUMATA ALL'ANGOLO DI UNA STRADA, UN INIZIO CHE COINCIDE CON UNA FINE. MUSICA DI UN CUORE PULSANTE O DI UN COMPUTER, MUSICA PER PASSI LEGGERI SU UN PARQUET, O PER UN GIOCO D'OMBRE; SECONDO DOPO SECONDO, PASSO DOPO PASSO, VITTIMA DELLA DANZA, PRESO NELLA MUSICA SOVRAMPLIFICATA O APPENA AUDIBILE ESSENZIALE MUSICA DI UNA CITTA' DELLA NOTTE.



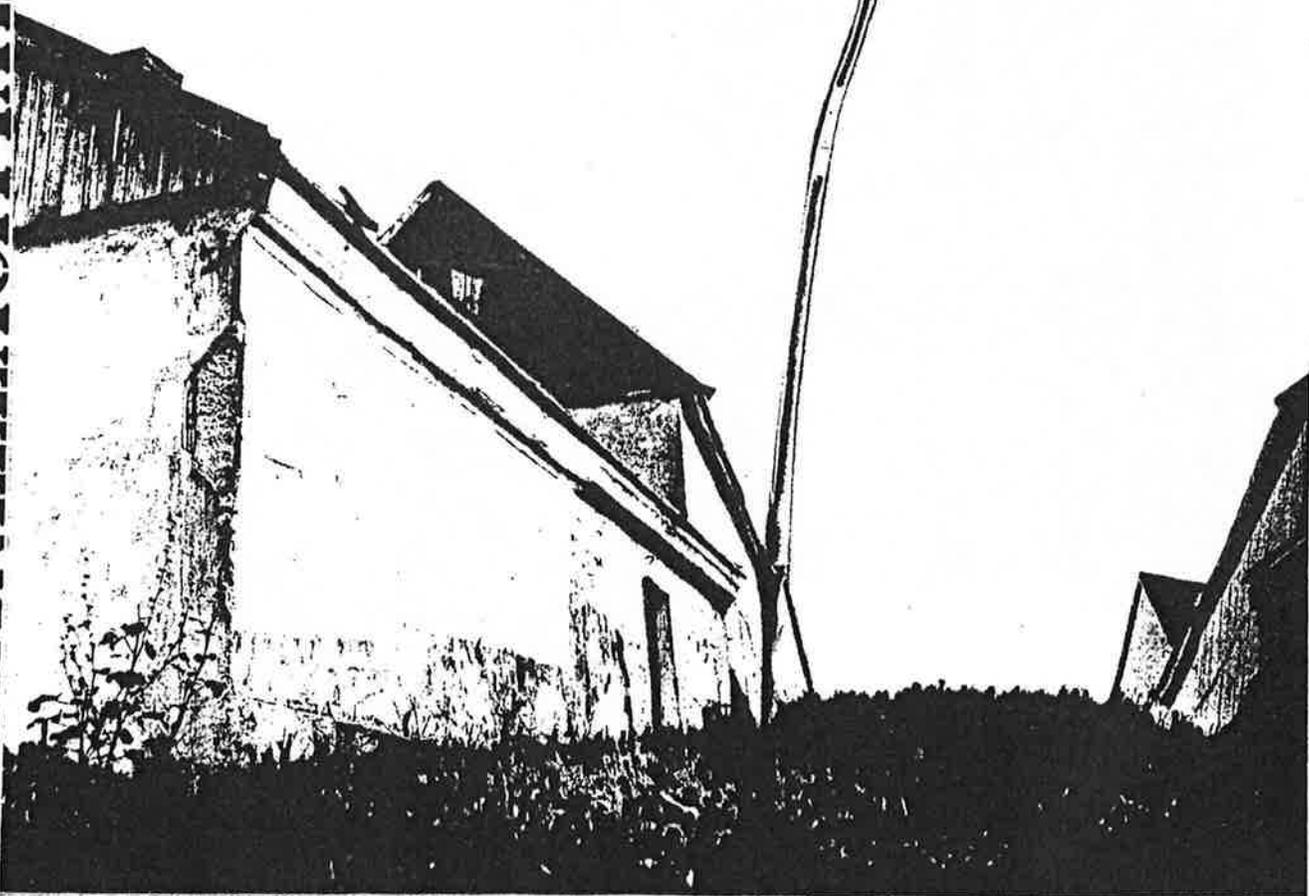
# MUSICANELLACITTA'DELLA NOTTE

# MUSICANELLACITTA'DELLA NOTTE

MUSICANELLACITTA'DELLA NOTTE

MUSICANELLACITTA'DELLA NOTTE

MUSICA NELLA CITTA' DELLA NOTTE E' UN CONCETTO MUSICALE, VISUALE IN CUI CI SENTIAMO MOLTO COINVOLTI. IL POTERE CATALIZZATORE DELLA NOTTE, ANIMA QUESTO NUMERO... E LA SCELTA DEI GRUPPI NON E' ALTRO CHE IL RISULTATO DI CERTE ATMOSEFERE MENTALI.....MA QUESTA NON VUOLE ESSERE UNA LIMITAZIONE A QUESTO NUMERO 4...SEMPRE PIU' "TRIBAL CABARET"..... PER IL PROSSIMO NUMERO, STIAMO PREPARANDO UNA COMPILATION SU CASSETTA, A CUI PARTECIPERANNO SINORA... ILLOGICO, MONO, SPLEEN FIX... TUTTI I GRUPPI INTERESSATI, SONO PREGATI DI METTERSI IN CONTATTO CON NOI, OPPURE DI SPEDIRCI DIRETTAMENTE IL LORO MATERIALE, CONSISTENTE IN UN NASTRO (POSSIBILMENTE DI BUONA QUALITA'), ED UNA SCHEDA INFORMATIVA PREVISTA DI MATERIALE FOTOGRAFICO (BIANCO NERO) SUL GRUPPO. RICORDIAMO INOLTRE A TUTTE LE PERSONE INTERESSATE, CHE IL CONTATTO E' SEMPRE APERTO... E CHE SIAMO DISPONIBILI PER COLLABORAZIONI, SCAMBI, ETC... RINGRAZIANDO ANCORA UNA VOLTA TUTTI COLORO CHE CI SEGUONO E CHE CI SEGUIRANNO IN SEGUITO... MANY THANKS TO: CLOCK DVA, DIE FORM, ILLOGICO AND THE MOON. (QUESTO NUMERO E' DEDICATO A "UR 4".)  
-ROMANO-DANIELA-RITA-



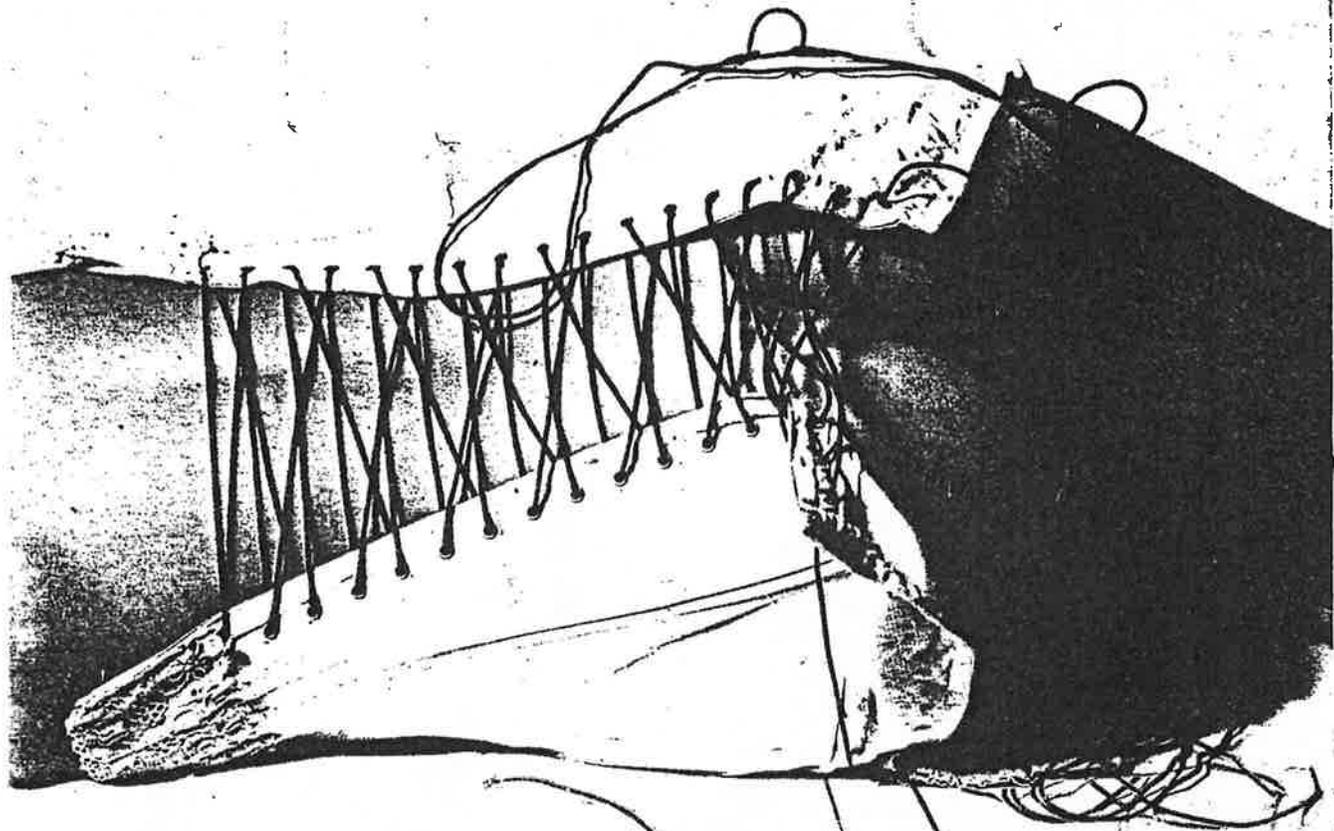
# MUSICANELLACITTA'DELLA NOTTE

# FORME METODO

Devo stringere le mani perchè il caldo in-  
terrompe la situazione primaria di questa  
afa concreta. Lo sguardo è ripiegato su sé  
stesso e con fatica agita ciglia che temo  
l'arresto del desiderio; qualsiasi dire-  
zione è controllata, anche il fumo negli  
occhi penetra attraverso cicatrici indele-  
bili. Sono realmente suono perchè vivo at-  
traverso pause di gemiti ritmici; il resto  
appartiene alla categoria dei segnali ova-  
li. Il desiderio come dodecaedro. Il dode-  
caedro è la forma geometrica che più si av-  
vicina alla sfera. La sfera è la forma qua-  
si geometrica che assomiglia al suono per-  
chè contiene la perfezione. La perfezione  
è soltanto mancanza di cattivo gusto è tra-  
guardo dell'inabitabile.

Il gioco, sul davanzale del libro si libera  
della sua polvere, ma il resto vive con  
l'attrazione di sempre.

# SPK-ARTAUD



"Oscurità, esplosioni nell'oscurità, suoni grezzi, dissolvenza di suoni....."La dissezione di un corpo, espressione di una realtà dissolta, esibizioni di atrocità a cui restiamo indifferenti-passivi, una violenza che permea il tessuto della vita. Aerei che scaricano napalm, un corpo in preda a contrazioni, animali bruciati, uomini bruciati. Ospedali bianchi e asettici. Urla laceranti emergono da zone d'incubo, realtà di massacro.

"SONO UN UOMO PER LE MIE MANI, I MIEI PIEDI, IL MIO VENTRE, IL MIO CUORE IN CARNACCIA, IL MIO STOMACO I CUI NODI MI CONGIUNGONO ALLA PUTREFAZIONE DELLA VITA".

La società moderna ci ha abituati a questa feticizzazione della morte, assuefatto ai messaggi della morte che ci propina di continuo senza tregua: i nostri occhi si posano inerti sulle immagini di morte, a volte presto dimenticate.

"ESPORRE LA CATEDRALE DELLA MORTE" S.P.K. "IL TEATRO DELLA CRUDELTÀ" ARTAUD.

Dietro a queste parole, suoni che compongono le complesse trame -MANICOMI E SUICIDI, UNA SALVEZZA ILLUSORIA, UN'USCITA FORZATA- colpire la situazione, il sistema dell'illusorietà della vittoria; dietro a questa sopravvivenza forzata, una realtà di morte. La società industriale con le

sue pretese di verità (LA SCIENZA) porta a segno la sua repressione.

S.P.K., ARTAUD, FACTRIX, T.G., BALLARD, WATSON, ALTRI (SPERO) ALTRI, portano a segno i loro colpi; l'unica possibilità di combattere è la certezza della propria sconfitta e le sensazioni "quelle delle grida, feeling di un'età oscura. I suoni che trasciano in manicomi o oceani di sangue. La verità della scienza un sudario per le carneficine. Canti tribali portano via le ultime sensazioni. La missione è compiuta... In alto gli ultimi bagliori si spengono, "un'età oscura, un'altra età oscura", tutto questo ci porta a fuggire. Una paranoia insolubile, l'illusione di qualcosa di superiore, qualcosa di superiore, qualcosa che ti fa scherzare con la tua morte imminente.

"L'ESSERE, LA VITA, LA MORTE, IL SONNO, IL NULLA, O LA LIBERTÀ".

La sovversione è totale, S.P.K. non è un'altra star deviante, il suo rapporto con il capitalismo è limitato al massimo, vivendo ai suoi limiti ("NOI SIAMO IL CREPUSCOLO" "OPERO NELL'UNICA DURATA".).

Una musica emerge da un sotterraneo, essi sono persi nel paesaggio interno, stiamo entrando nel nuovo medioevo, ma questo è molto peggiore "GLI ATOLLI VANNO IN PEZZI, LE MENTI VANNO IN PEZZI" l'unico modo per uscire da certe zone è quello di entrarvi... "ROMA BRUCIERA".

DIE FORM NASCE NEL NOVEMBRE 1981 DALL'UNIONE CASUALE DEL NUCLEO ORIGINALE CON UN GRUPPO TEORICO CHE CICLOSTILAVA AL TEMPO LA FANTASIA "IM LAUF DER ZEIT" (FUTURA TASADAY). NELL'APRILE 1982 IL GRUPPO TEORICO PRENDE IL NOME DI ORGASMO NEGATO, ED INIZIA A PERCORRERE VIE SONORE VICINE ALLA SPERIMENTAZIONE RADICALE DI ALCUNI GRUPPI INGLESI E AUSTRALIANI, MA IN MANIERA ASSOLUTAMENTE ORIGINALE. LE RARE AZIONI DI DIE FORM e ORGASMO NEGATO SI CONCLUDEVANO SPESSO IN MODO VIOLENTO DATE LE ECCESSIVE STIMOLAZIONI SONORE E VISUALI A CUI SOTTOPONEVANO IL PUBBLICO. NEL MARZO 1983 DOPO L'USCITA DEL 1° NUMERO DI TASADAY, ORGASMO NEGATO DIVIENE NULLA IPERREALE, CONTINUANDO COSÌ L'INARRESTABILE EVOLUZIONE IN ATTO, DELLO STESSO PERIODO E LA PUBBLICAZIONE DELLA CASSETTA DI DIE FORM LA DIMENSIONE UKANA - E DI NULLA IPERREALE - LE ROVINE DEI SENSI. ULTIMAMENTE E' USCITA "LA PARTE MALEDETTA" CASSETTA LIVE DEL CONCERTO DI DEN HAAG IN OLANDA. PER L'INIZIO DELL'84 E' PREVISTO UN IP. PROBABILE TITOLO: IL DISPEZZO FELICE.

---INTERVISTA---

---ASCOLTANDO LA VOSTRA CASSETTA, E' VENUTO NATURALE L'ACCOSTAMENTO CON I CLOCK DVA DI THIRST. QUALI SONO.

LE VOSTRE INFLUENZE E PREFERENZE MUSICALI ?

-L'unica influenza che realmente riconosciamo, ma solo a livello d'azione, è quella di THROBING G-RISTLE.

-DAI VOSTRI SCRITTI EMERGE LA COMUNANEA CON UN'AREA CULTURALE CHE SPAZIA DA ARTAUD A BAUDRILLARD. QUALI SONO LE VOSTRE INFLUENZE LETTERARIE ?

TRASPARE ANCHE UN CERTO SUPEROMISMO.....

-La fascinazione, la morte, la sfida, il sacrificio, la trasgressione, il disprezzo. Questi sono fra i nostri riferimenti principali, e ci interessa chiunque abbia una certa intimità con tutto ciò. Non un ritorno alla primitività, ma una condizione trans-oggettuale è ciò che si "esteriora" principalmente nel nostro agire. Nonostante la nostra unica possibilità risiede nel silenzio, continuiamo a parlare e a rimetterci in gioco. Lanciamo i dadi (con forze scarsissime) nel ridicolo intento di afferrare l'Impossibile; riaffacciandoci così sull'abisso scavato dalle nostre stesse parole. Qui non si tratta di Superomismo, ma di Ulteomismo; oltre i limiti dell'Essere. In continuazione nel deserto.



# DIE FORM NULLA IPERREALE

-CHE SIGNIFICATO HA PER VOI LA FRASE: "ESPORRE LA CATTEDRALE DELLA MORTE" (S.P.K.)?

-L'estremo materialismo di S.P.K. si rivela in questa frase, e pone le sue origini, parte nelle strategie seduttive ed inerziali del pensiero affermativo (LYOTARD, BAUDRILLIARD, etc), e parte nella trasgressione estrema basata sull'"esposizione del negativo" cara a GEORGES BATAILLE. A grandi linee ci sentiamo abbastanza vicini a questa frase; ma, talvolta, l'uso di immagini eccessive (perché in effetti non si tratta che di "immagini") rischia di far slittare, come nel caso dell'Avanguardia, nella Malinconia.

-SIETE UN GRUPPO CHE HA UN NOTEVOLE NUMERO DI CONCERTI ALLE SPALLE, COS'E' PER VOI IL CONTATTO CON IL PUBBLICO ?

-Lasciamo che il pubblico Sia.

-AVETE INCISO CON UN'ETICHETTA INDIPENDENTE, COME VI SIETE TROVATI ? E QUALI SONO I VOSTRI RAPPORTI CON L'ESTERNO (STAMPA, ETC...) ?

-Rapporti Impossibili.

-DALLA GRAFICA DELLA VOSTRA PIZZINE EMERGO NO SU-  
GGERZIONI ARCHITETTONICHE, CHE SENSO HA PER VOI

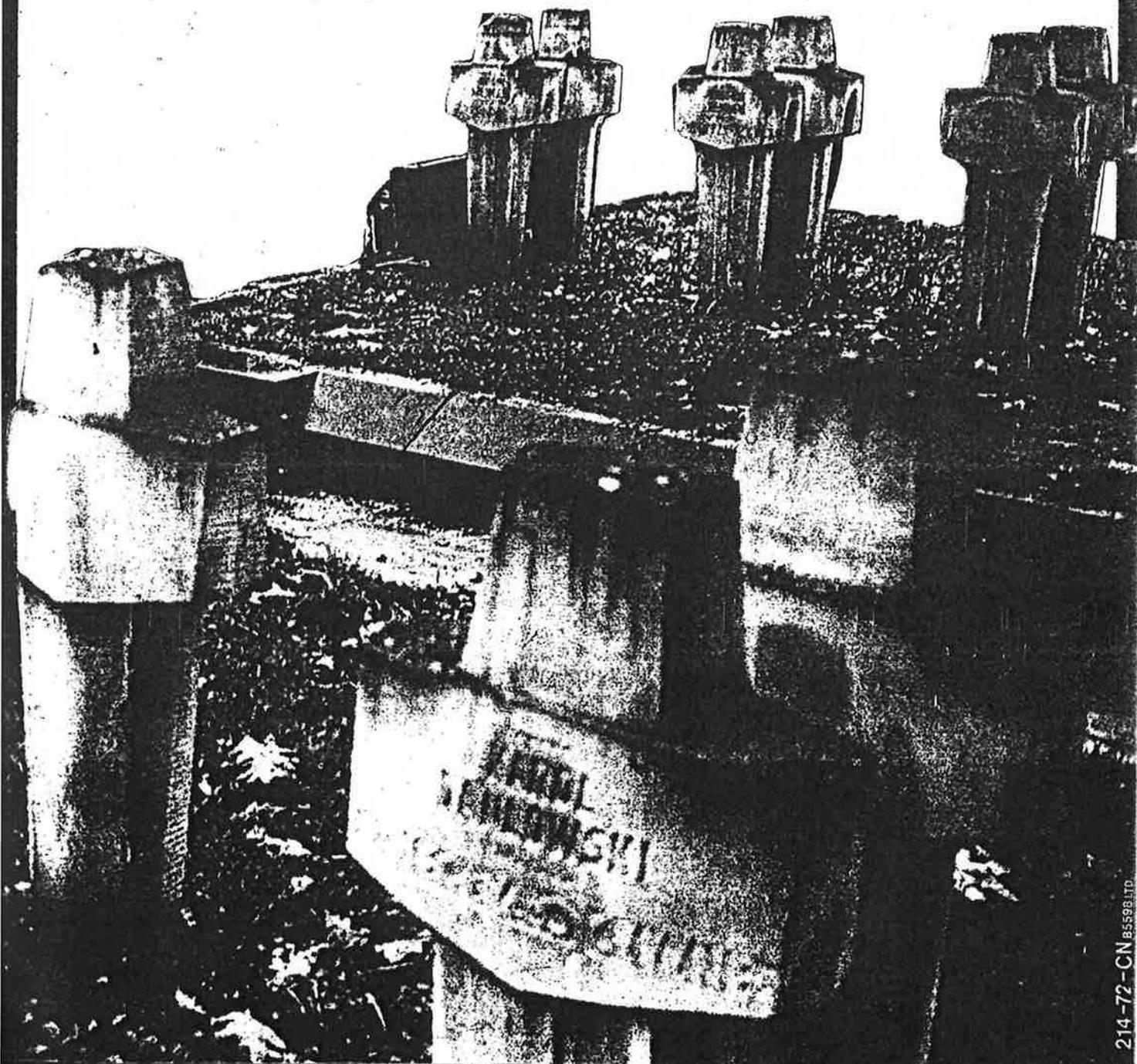
LO SPAZIO ED IL TEMPO...QUALI SONO I VOSTRI RAPPORTI CON IL PASSATO ?

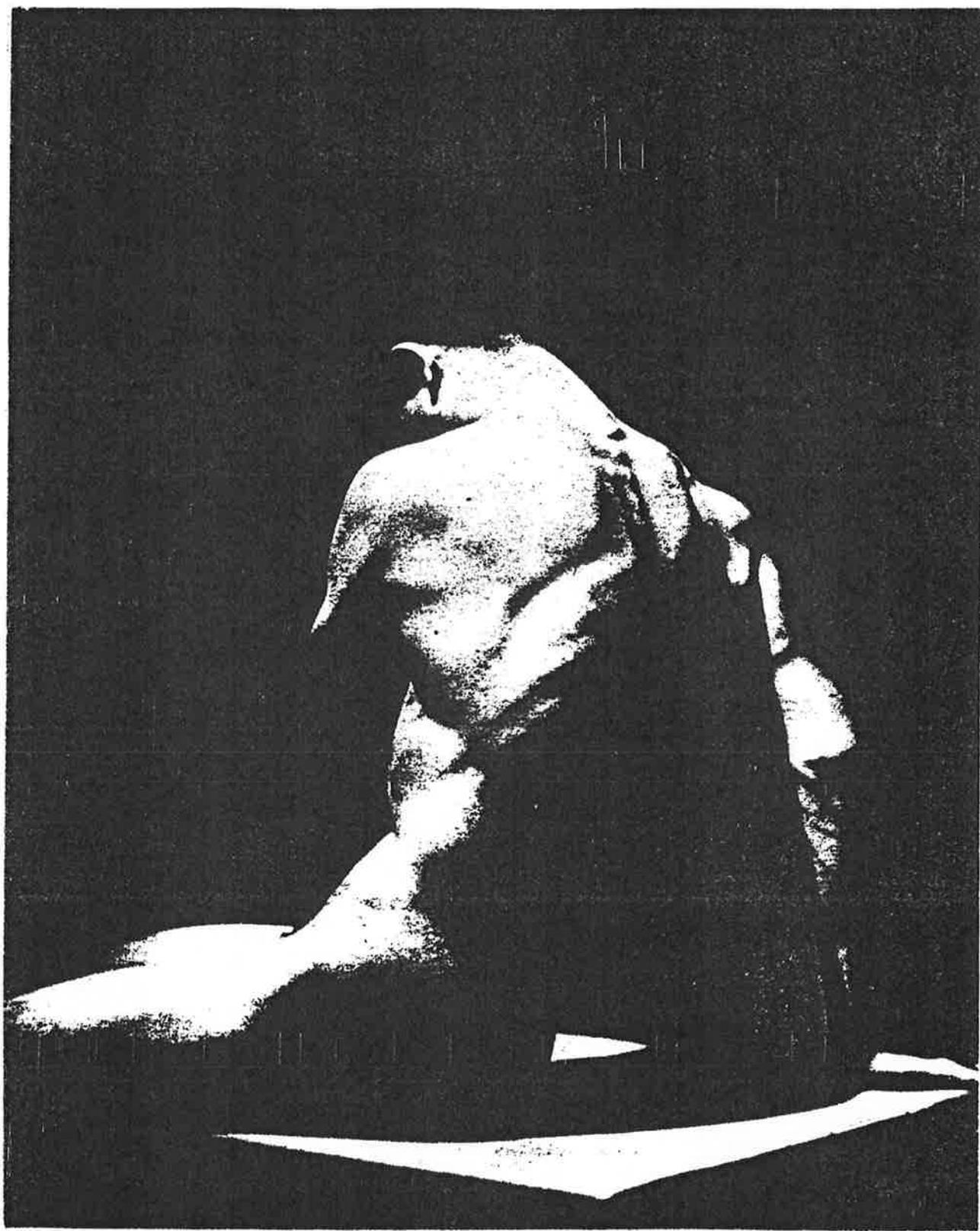
-Lo spazio, per noi, è la conseguenza della Differenza. Per un animale lo spazio non esiste, per l'Uomo è il necessario vaso per contenere le sue cose. In definitiva lo spazio è la rinuncia all'Impossibile; e il prezzo di questa rinuncia è la nascita del Desiderio. Il tempo è la stessa cosa del desiderio. Il Desiderio ha come fine: che il tempo non esista. Il tempo è il desiderio che il tempo non esista. Il passato è l'irreversibile, il nostro più grande tormento.

-C'E' UN NOTEVOLE PERCENTO DI GRUPPI ITALIANI, COSA NE PENSATE?..ESISTE UN'AVANGUARDIA MUSICALE ITALIANA ?

-Ci interessa solo una certa area senza nome. Si potrebbe essere tentati di chiamare quest'area Avant-Garde Italiana, ma, localizzando esattamente l'origine di questa denominazione (presa a prestito dalla terminologia militare, essa rivendica l'autonomia dell'arte, ma poi finisce per trascendere l'immediato a favore di uno scopo futuro) si giunge ad individuarne un movimento opposto all'attuale, il quale è destinato a consumarsi all'istante nelle sue realizzazioni.

No, per fortuna non esiste Avanguardia Italiana.





**CLOCK DVA**



## EQUILIBRIO TRA PARADISO E INFERNO

### a) The beginning

"Questo è l'estratto di 15 ore di improvvisazione..." Catturati nelle atmosfere gelaciali, figure perse nei riflessi di uno specchio. CLOCK DVA emerge dalle medesime zone di CABARET VOLTAIRE e HEAVEN 17 (Adi Newton militò con Ian Marsh e Martin Ware, ex HUMAN LEAGUE, in THE FUTURE band prime-mover dell'area). SHEFFIELD la capitale dell'acciaio, dal caos dei sotterranei il suono si propaga aggressivo e lacerante nei club... L'immagine, l'azione sono devastanti e realmente "TZARA RICEVE IL CAOS CON LE BRACCIA APERTE..." La carica sensuale di Consent, blues allucinato e acido, cattura al primo ascolto. La voce di Adi Newton che costruisce e distrugge, il basso di Jud, l'anarchia dei fiati, le percussioni, le chitarre; sono già qualcosa di inconfondibile un equilibrio tra paradiso e inferno in scenari urbani (Relentless) o lo splendore dei paesaggi interni (Still Silent-Non) "FRONTI A CAVALCARE O AD ESSERE CAVALCATI DALL'INCONSCIO".

E' la partita che viene giocata nella sperimentazione sferzante di WHITE SOULS IN BLACK SUITS (tape per Industrial Record poi LP per Italian Record), attraversando le zone estreme della mente con movimenti accelerati da una luce stroboscopica... E la rivolta si propaga sui circuiti alternativi qualcosa si sta muovendo, CLOCK DVA partecipa alle violente azioni visuali di GENESIS P. ORRIDGE, fianco a fianco con le forze più radicali CABARET VOLTAIRE e THROBBING GRISTLE... In questa fase il definitivo assestamento di formazione e l'uscita della cassetta DEEP FLOOR (Neutral) preparano l'esterno alle complesse trame di THIRST...

### b) Silent land

"...UNA COSTA BASSA ARIA APPANNATA COME AMBRA; GRU E BANCHINE SU ACQUA MARRONE..." La musica emerge compressa carica di equilibri destabilizzanti; frequenze ipnotiche, sensazioni di freddo mortale in una vera danza di un tribalismo glaciale "... L'ARGENTEA GEOMETRIA DEL COMPLESSO PETROLCHIMICO..." GENESIS P. ORRIDGE (suo è lo stupendo scritto THE LION IN A CAGE, noi viviamo in un limbo, che fa da prefazione all'album) e BALLARD gli amori confessati e trasparenti; visioni di un tempo rallentato, deviazioni che si insinuano nel procedere temporale... "ASSEMBLAGGIO VORTICISTA DI CILINDRI E CUBI SOVRAPPOSTI AL DISTANTE ALTOPIANO..." Il sax di Charlie Collins brilla nel suo splendore oscuro, le percussioni di Roger Quayle disegnano ritmi difficilissimi, la chitarra del nuovo Paul Widger lancia note cattive, taglienti "...UNA SFERA DI HORTON ENIGMATICO PALLONE, COLLEGATO ALLA SABBIA FUSA DALLE SUE INTELAIATURE METALLICHE..." White Cell, Sensorium, North Loop, dimensioni di angoscia amplificate, tutto l'album è pervaso da una tristezza priva d'uscita. La carica

evocativa della voce di Adi è enorme. 4 Hours in cui il basso di Jud Turner crea un feeling travolgente. Impression of African Winter, omaggio tribale a J. BALLARD e RAYMOND ROUSSEL... "L'UNICO SPLENDORE DELLA LUCE AFRICANA; BASTIONI VERTICALI E ALTIPIANI SCANALATI; L'INFINITA GEOMETRIA NEURALE DEL PAESAGGIO".

### c) Dark encounter

La morte di Jud seguita allo scioglimento del gruppo è stata una delle ragioni catalizzatrici della vita di Adi Newton. A Passion Still e Flame è lo stupendo inizio della nuova fase, Newton recluta una nuova formazione, creando qualcosa di ancora più forte; un funk allucinato carico di sensazioni. L'ombra di MILES DAVIS, la tendenza a connessioni visuali: Theme From (I.M.D.) sembra tratte dalla colonna sonora di "ASCENSORE PER IL PATIBOLO" di LOUIS MALLE, per lo stupendo uso dei fiati (Newton suona la tromba che caratterizza l'EP); è un brano cool velocissimo. Il gruppo è strumentalmente più quadrato del precedente, Noises in Limbo, Don't, riportano alle ossessioni precedenti. Mentre il piano comincia a suonare, la malinconia del ricordo... HIGH HOLY DISCO MASS, esce a causa di pressioni esercitate dalla casa discografica, è un funk più commerciale, in una confezione che chiarisce i concetti visuali di Newton. E il nuovo concept, ADVANTAGE (preceduto dal singolo RESISTANCE) ha un fascino unico, il lavoro grafico è perfetto: MAN RAY, B. movies, anni 40 e 50, bianco e nero; una musica che scaturisce dal cuore dai sogni. Le immagini del retro copertina, serie di fotogrammi, rubati al passato. Adi Newton il suo giubbetto di pelle nera, liriche stupende per storie nere, spys story, incontri oscuri, come detective di un racconto da quattro soldi. Atmosfere che si respirano, come in un role playing gli attori si perdono nei propri ruoli, gettando lunghe ombre su un palco vuoto. Vite segrete. Eternity in Paris è la storia di un omicidio, Resistance: guardando le luci di un circo riflesse in una pozzanghera... "QUESTO E' UN INCUBO DA CUI NON TI SVEGLERAI MAI", Paul Browse sax, 23 anni; John Valentine Carruthers chitarra, 24 anni; Nick Sanderson percussioni, 21 anni; Dean Dennis basso, 20 anni... Musica calda, indimenticabile, perfetta. Dark encounter è ancora Jazz, incontenibile... "PARLANDO PIANO NELLA CITTA'"... Immagini: Bogart, Dean, Ermine torturate; "MA I GIORNI CAMBIERANNO E NOI CAMBIEREMO LA NOSTRA VITA, MA L'AMORE COME LA VITA RESTERA' SEMPRE, E I TEMPI POTRANNO CAMBIARE MA IL FEELING RESTERA'". CLOCK DVA è un gruppo unico e funk è una parola restrittiva per certe sensazioni... "E COME MUORE LA MUSICA TI SVEGLI DI SCATTO E C'E' UN'ALTRO FEELING, E UN'ALTRO SOGNO A PRENDERE' IL SUO POSTO..." Black Angels Death Song (omaggio ai VELVET) è l'ultimo singolo che chiude un'altra fase, "CERCANDO L'AMORE IN VORTICI SENZA AMORE" ADI NEWTON ha lasciato. I SAY, JE SUIS, JE T'ADME, ADIEU.

#### D) LIVE

Fare 500 chilometri per sapere che ADI NEWTON non è più nei CLOCK-DVA....

Riesco a vedere le prove (Grazie ai ragazzi del MY WAY), dai camerini emergono le note del sax di PAUL BROWSE che si sta allenando... Poi sul palco, la cantante è piccola, bionda, sono abbastanza allegri uno swing, TORTURED HEROIN, e poi fuori... Giro un pò nel freddo della città... davanti al MY WAY vari wavers... Musica dei JAPAN nella discoteca, arriva TONY FACE, parliamo un pò... Poi comincia il concerto... Le note di un tape nel buio, poi il gruppo, TORTURED HEROINE arriva nella mia mente, segue BEATIFUL LOSER, immagini sul fondo, concetti di ADI NEWTON, foto di NEWTON verdi e azzurre, nel buio; i brani nuovi sono molto belli... ETERNITY IN PARIS, alcuni pezzi strumentali, THE SECRET LIFE OF THE BIG BLACK SUIT....  
Forme sul video: JENNY a tratti (ma non per il look), mi ricorda i B-52's. La sua ombra sulle diapositive. Uno stupendo PAUL BROWSE, NICK SANDERSON è un vero motore ritmico, così il bassista o il chitarrista dai suoni stupendi, alcune note di tastiera, poi un lungo pezzo fino a che rimangono solo basso e batteria ripetitivi. Il concerto finisce. Nel 2 bis uno stupendo RESISTANCE, e un finale improvvisato di TORTURED HEROIN....

#### C) INTERVIEW

Guardo il saxofonista e il bassista, gli chiedo se gli va di parlare, mi portano con loro superando la fila davanti al camerino. "ACCOMODATI"... PAUL BROWSE (sax) ha una voce gentile "BEVI, METTITI A TUO AGIO". C'è molta confusione, comincio a parlare con DEAN DENNIS, gli chiedo subito di ADI.....

D) PERCHÉ ADI NEWTON NON È PIÙ CON VOI ?  
ADI ha lasciato il gruppo a PARIGI circa un mese fa, per differenza di vedute. Noi volevamo un sound più duro, lui era più romantico, ora il gruppo cambierà nome, in quanto CLOCK DVA era un concetto di ADI, noi ci chiameremo "EVATION LTD", un'evoluzione rispetto a CLOCK DVA; intendiamo esplorare zone musicali nuove. JENNY POSTER, la cantante sta con noi da 4 giorni... È venuta da NEW YORK appositamente per la tournée italiana.

D) QUALI SONO LE PRINCIPALI INFLUENZE NELLA MUSICA ?

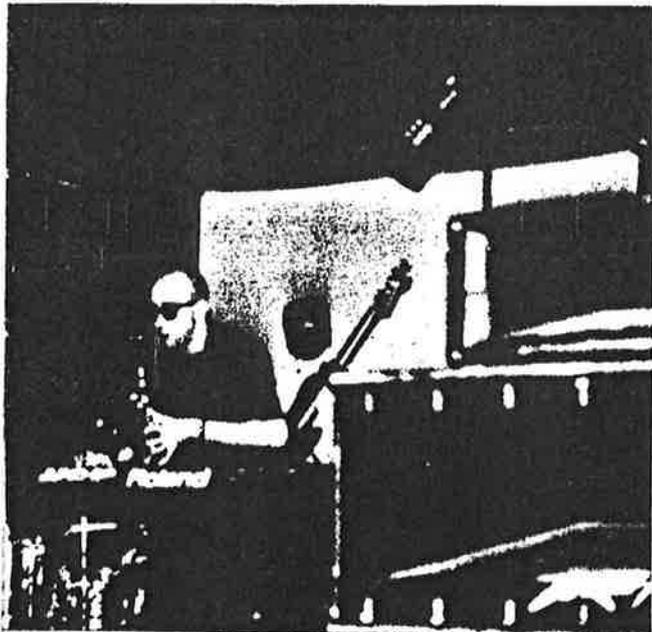
Il jazz, MILES DAVIS, WHEATER REPORT, ERIC DOLPHY, PAUL (indica il saxofonista che non si è mai levato gli occhiali neri), ama COLETRANE. Gli anni 40 e 50 hanno una grande influenza su di me, musicalmente parlando..

D) BLACK ANGELS DEATH SONG, IL VOSTRO ULTIMO SINGOLO, COME È NATO ?

Era un concetto di ADI, lui amava molto i

# CLOCKDVA

# CLOCKDVA



# CLOCKDVA

# CLOCKDVA

VELVET...Io sono entrato dopo "PASSION:..." Abbiamo registrato HIGH HOLY DISCO MASS, ma è un disco che abbiamo dovuto fare per contratto discografico, e non è piaciuto a nessuno di noi, ...è terribile, (mi chiede cosa ne penso di THE VOICE, gli dico che è okay, continuiamo).

D)HO VISTO LE DIAPOSITIVE DURANTE IL CONCERTO, LA VOSTRA IMMAGINE E' FORTE...

Sì, hai ragione, l'immagine per noi è molto importante e la nostra immagine è molto forte, sia come video, sia come look. Le diapositive sono idee di ADI, nel futuro pensiamo di sviluppare questi concetti visuali ...magari proiettando un film...

D)PERCHE' DOPO ADVANTAGE, ALBUM COMPLETO DAL PUNTO DI VISTA VISUALE, MUSICALE, CONCETTUALE, ADI SE N'E' ANDATO ?

Quando siamo andati in studio dopo ADVANTAGE, ADI voleva fare canzoni più emozionali ma confuse, e noi non riuscivamo più a seguirlo, ...guardavamo in direzioni differenti...

D)COSA FARETE IN FUTURO ?

Alla fine della tournée, registreremo un album forse in Inghilterra od in Germania o a Parigi, non so...Le canzoni nuove hanno titoli come: EMPIRE NOISE, EMOTIONAL FEELING

....  
D)CONOSCI QUALCOSA DEI PRIMI CLOCK DVA ?

Non troppo...4 HOURS (la mia preferita), e poco più.

D)CHE MUSICA ASCOLTI ?

Jazz, musica classica (STRAUSS e BEETHOVEN) mi piacciono i RIP RIG AND PANIC, non mi piacciono i CABARET VOLTAIRE ed in genere non amo l'elettronica eccetto KRAFTWERK e D.A.F.

D)HUMAN LEAGUE ?

Shit ! Pop song.

D)QUANTI ANNI HAI ?

Venti e suono il basso da due (!!!).

Ci salutiamo e passo a JENNY FOSTER, (22anni), la nuova cantante...

D)HAI AVUTO ESPERIENZE MUSICALI PRECEDENTI ?

Ho cantato in un piccolo gruppo a FILADELPHIA, sono nata alle HAWAII, ma da due anni circa vivo a FILADELPHIA. Ho conosciuto per caso i CLOCK DVA al loro concerto a NEW YORK, possedeva solo un loro disco (HIGH HOLY DISCO MASS).

D)HAI AVUTO PROBLEMI PER ENTRARE NEL GRUPPO, HO VISTO CHE HAI CAMBIATO I TESTI ?....

Sì, improvvisavo per lo più..., e ho cantato qualche mio vecchio testo.

D)PERCHE' NON HAI CANTATO RESISTANCE ?

Perchè era un brano troppo legato ad ADI e lui era una parte molto importante del CLOCK DVA, ed il pubblico anche stasera aspettava lui...Spero di non avervi deluso... Resto qualche minuto, la testa piena di sensazioni, ciao, poi TONY mi accompagna al treno.....



# CLOCKDVA





# ILLOGICO

# ILLOGICO

Sono un po' in anticipo, un po' oppresso dal quartiere estraneo dopo un lungo viaggio attraverso la città. Andrea e Filippo arrivano silenziosi, ci addentriamo nella casa buia, l'arredamento è inesistente-distrutto, esitiamo un po', vorrebbero cominciare in due, arriva Gigi e cominciano in tre; ILLOGICO è il gruppo più avanzato dell'area romana, con una presenza tecnica e scenica ottime. ILLOGICO: via con le domande di rito. Gigi tortura nervosamente il basso... DA QUANTO TEMPO SUONATE E QUALI SONO LE VOSTRE PREFERENZE MUSICALI?

Il gruppo è partito dal Tube (locale romano Ndr) senza il quale non ci sarebbero stati gli ILLOGICO. Li abbiamo iniziati a suonare e li abbiamo fatti il nostro primo concerto assieme a SHOTGUN SOLUTION e ULSTER '77, per scegliere il gruppo che avrebbe fatto da spalla ai DEAD KENNEDYS. In quel periodo la musica era un incrocio tra atmosfere dark e metropolitane-newyorkesi (Lydia Lunch). Con l'arrivo di Tonino (voce e sax) e di Stefano (per

cussioni), c'è stata una svolta, siamo arrivati ad una ricerca ritmica nell'ambito della nostra nazione; ci teniamo ad essere un gruppo italiano, non vogliamo stare in parallelo a situazioni che non ci appartengono..... (la situazione si scalda, Andrea parla velocemente e Gigi continua a massacrare le corde del suo basso...) come quella inglese o americana. JAMES CHANCE è un nostro collega, solo che ha avuto più occasioni; a livello artistico non abbiamo nulla da invidiargli, la nostra paranoia sonora è una paranoia ITALIANA... (Gigi). Non capisco le persone che seguono le mode, ma credo sia una questione d'età, di crescita; quando è uscito il punk era una cosa che mi ha preso molto, poi quando ho cominciato a suonare seriamente ho cambiato mentalità, ho cercato di creare qualcosa per me stesso (Andrea). Per quanto riguarda le nostre preferenze musicali, abbiamo gusti differenti, ma i gruppi che piacciono a tutti nello stesso modo sono RIP RIG AND PANIC, GRACE JONES e MATERIAL.

### SIETE IN BUONA ARMONIA TRA DI VOI?

Cerchiamo di convivere perché siamo 5 per personalità completamente diverse, illogiche. Fra di noi siamo spesso in conflitto, ma al momento che non possiamo fare a meno di suonare insieme, continuiamo a vederci e a provare, anche se poi ci mandiamo a fanculo e litighiamo per una cazzata. Sì, il concetto di band non esiste, o meglio, non esiste più, semmai è esistito quando eravamo pischelli (Gigi). E' proprio il conflitto che ci fa progredire... (Andrea). Intanto arriva Tonino... serie di saluti, risate, si stuzzicano un po'... Io continuo con le domande: CURATE MOLTO LA VOSTRA IMMAGINE?

Andiamo a giornata: ci sono stati concerti in cui ci siamo realmente travestiti, altri in cui siamo saliti sul palco senza pensarci. Per quel che riguarda l'estetica personale, ognuno di noi cura il suo modo di vestire... Continuano a stuzzicarsi, Tonino regola il mixer... CHE RAPPORTO AVETE CON IL VOSTRO PASSATO?

Ridda di voci, rispondono uno per volta... Secondo me il passato è passato, sto nel presente e davanti a me c'è il futuro. Penso al passato ma vengo ribaltato nel presente (Gigi). E' meglio non pensare al passato, è una perdita di tempo, ci sono tante cose nel presente e nel futuro (Filippo). Io sono così per quello che ho fatto nel passato, solo che non m'interessa nostalgicamente giudicarlo (Andrea). E' uno stimolo se hai fatto cose buone, nel futuro c'è forse fare gli impiegati e continuare a suonare.... (Tonino).

### SIETE UN GRUPPO CON MOLTI CONCERTI ALLE SPALLE. E' MOLTO IMPORTANTE PER VOI IL CONTATTO CON IL PUBBLICO?

Evidentemente abbiamo qualcosa da dire. E' importante perché noi siamo a rotta di concerti, ma più vai avanti e più rifiuti di suonare in certe situazioni. Possiamo anche suonare per ragioni politiche (a Roma i concerti sono organizzati da Radio Proletaria, Onda Rossa, Radio Città Futura, ...), però devono essere in grado di organizzare dei bei concerti; se questo non è possibile ci rifiutiamo di suonare. Spesso poi, compenso e qualità vanno a braccetto. Il concerto si divide in due parti: da una parte sei una persona che lavora e devi avere una gratificazione tecnica ed economica e dall'altra quella emotiva e devono esistere le giuste condizioni di pubblico e musicisti. Il concerto fatto a Crotone è quello che ci ha più soddisfatto. Era la prima volta che suonavamo davanti ad un pubblico che non ci conosceva per niente, eppure siamo riusciti ad entusiasmarlo. Ogni tanto, quando va bene, giochiamo un po' sui tempi, anche se ci limitiamo, in quanto l'improvvisazione può divenire pallosa per il pubblico; noi giochiamo dando incisività.

### C'E' QUALCOSA DI NUOVO A ROMA IN QUESTO MOMENTO, CHE NE PENSATE DEGLI ALTRI GRUPPI?

La situazione a Roma non c'è, né c'è mai stata. Noi crediamo molto nel rapporto con chi fa musica, ma praticamente abbia

ILLOGICO

ILLOGICO

ILLOGICO

mo contatti solo con i VIDEOZONA; se abbiamo suonato molto è perché l'80% dei concerti ce li siamo organizzati da soli "ci piace suonare"... altri gruppi hanno esigenze diverse. Noi abbiamo uno stage ben definito, la maggior parte dei gruppi romani non sa stare sul palco; non diciamo di avere il carisma innato, ma è questione di avere le idee chiare su quello che si vuole fare, dare, esprimere. Qui esistono molti gruppi senza storia, gettizzati. Dietro a tutto quello che facciamo c'è un grosso lavoro, una grande voglia di suonare. Gli STYLE SINDROME, ad esempio, hanno suonato meno di noi, ma se a loro non davi mezzo milione, non avrebbero di certo suonato... è una questione di scelta. Noi abbiamo rifiutato di suonare alla rassegna "I love you, I fuck you" al Mattatoio, perché ci volevano dare centomila lire, cifra che suona come un'elemosina da gente come l'ARCI. Anche se l'anno scorso abbiamo suonato a Castel

S. Angelo per la stessa cifra, oggi non ce lo possiamo permettere. Si tratta di acquistare un potere contrattuale, di potersi gestire.

### PENSATE IN FUTURO DI ACCETTARE COMPROMESSI DI UN CERTO TIPO CON IL BUSINESS MUSICALE (VEDI GAZNEVADA)?

Non si arriva a compromessi, il discorso non si pone, quello che conta è andare avanti. Può darsi che domani noi faremo cose simili ai GAZNEVADA... Se però dovessi fare un pezzo sputtanato lo farei sotto un altro nome (Andrea). Non si tratta di compromessi, ma di scelta personale, i compromessi li accetti tutti i giorni. I GAZNEVADA non sono poi così brutti, la loro musica è buona. Puoi arrivare a non sputtanarti mai, se hai altri soldi alle spalle, se lavori (come Stefano), o se trovi un produttore, ma non capita tutti i giorni. E i BUBUSEX? Esplosioni di voci. Quelli sono un'altra cosa, un prodotto di sala d'incisione, li hanno creati con

# ILLOGICO

l'inseminazione artificiale, in laboratorio. Hanno trovato una che sa cantare, ma non hanno una linea unitaria e si sente. OLTRE ALLA MUSICA AVETE INTERESSI ARTISTICI E NON? VI PIACE IL CINEMA?

Sono molto interessato a performance e teatro. Mi piacciono la fotografia e tutte le forme d'arte; scrivo a momenti, dipingo, mi piace il cinema... ma ho un basso e per me significa molto, ed a suonare si ha una gratificazione immediata (Gigi Parravicini). Non ho tempo a causa degli studi (Filippo Travaglio). Tutte le arti visuali (Andrea Filosa).

Fotografia... vorrei anche avere il monopolio dello spaccio delle droghe (Stefano Scocco). Oltre a suonare scrivo (suoi sono i due racconti "PRESENZA DEL SUONO" e "FORME METODO" (Tonino Amendola). Insisto su Tonino: COME MAI E' FINITA LA PARENTESI MUSICALE ARTOLESO?

Non ci sono state le possibilità per continuare; ora lavoro da solo. Ho fatto la colonna sonora di uno spettacolo te-

atrale, ma non me la sento di impegnarmi in un altro gruppo.

COME NASCE LA VOSTRA MUSICA? CHI SCRIVE LE VOSTRE LIRICHE?

I pezzi nascono in cantina da spunti che in seguito vengono sviluppati. I testi sono scritti da Tonino, che li coniuga alla sua attività di scrittura. Mi interessa alla struttura e studio certe forme per cantare in italiano. Le difficoltà sono in quello che vuoi esprimere; vi sono testi più emotivi, altri con una funzione esclusivamente musicale, altri ancora con un riferimento politico (PRAVDA).

COSA C'E' NEL FUTURO IMMEDIATO?

L'idea di fare una cassetta autoprodotta e di farla circolare per case discografiche. I contatti che abbiamo avuto finora si sono rivelati inutili. L'intervista finisce e finalmente gli ILLOGICI prendono in mano i loro strumenti...

# ILLOGICO

ILLOGICO è un progetto musicale nato dalla fusione di musicisti provenienti da diverse esperienze visuali-sonore. Si sono formati a Roma nell'ottobre 1981 con il nome di "ILLOGICAL SOUND", successivamente abbreviato in "ILLOGICAL". Nel maggio 1982 il gruppo cambia il nome in "ILLOGICO", sottolineando un nuovo interesse verso l'uso della lingua italiana e della poliritmia mediterranea inserendo nell'organico un percussionista. La musica degli ILLOGICO vuole essere il risultato di una sintesi di varie origini sonore, filtrate con un'espressività decisamente italiana.

<b>TONINO AMENDOLA</b>	Voce, sassofono, melodia. Precedenti esperienze: TM.SPA; LEMALE MOVIE; VIDEOZONA. HA composto la musica per la commedia "VOYEURS" di Luigi Amendola
<b>STEFANO SCOCCO</b>	Percussioni e voce. Ha studiato percussioni approfondendo l'uso di quest'ultimo rime nella musica contemporanea.
<b>ANDREA FILOSA</b>	Batteria e voce. Proviene da esperienze rock. Ha collaborato con NEGATIVO.
<b>FILIPPO TRAVAGLIO</b>	Chitarra, basso e voce. Proviene da esperienze jazz.
<b>GIGI PARRAVICINI</b>	Basso e voce. Proviene dai MONIK 'ALE' VAMP - ex STRICININA. Ha collaborato con l'artista Luigi Ontani in uno spettacolo concerto. E' l'artefice del progetto NEGATIVO.

## \* CONCERTI

- 1981 - TUBE - UONNA CLUB (ripreso dalla RAI 3) FESTIVAL DELLA MISERIA.  
 1982 - CENTRO JAZZ S. LOUIS - ZX NAPOLI - MUSIC DIARY '82 - MUSICA URBANA I - CASTEL S. ANGELO - MUSICA URBANA II - TEATRO BELLI.  
 1983 - MUSICA 1983, ROMA - TEATRO ANTEPRIMA - CAMOUFLAGE - OKAY CLUB: PRODOTTO NAZIONALE - ZX NAPOLI - CROTONE - GROSSETO (LA CAVALLERIZZA) - NEW FRONTIERS '83 (V. BONELLI, ROMA).

## \* MATERIALE PRODOTTO

- 1981 - SUPER 8 " ILLOGICAL SOUND. "  
 1982 - DEMO. CONCERTO AL TEATRO BELLI  
 1983 - VIDEOTAPE CONCERTO AL CAMOUFLAGE

## \* PERFORMANCE

- CALDOTO VORTICE** - KAMIKAZE VOLEUR  
 RETINA IN COMA (METATEATRO) - TONINO AMENDOLA -
- NEGATIVO** - UMIDI (GIARDINO DEI TAROCCHI)  
 INFANZIA CONDANNATA (LA DOLCE VITA)  
 SOSTA RASO (METATEATRO)  
 INFANZIA CONDANNATA II (TEATRO ANTEPRIMA), con musiche di STEFANO CECILI e ANDREA FILOSA.  
 - LUIGI PARRAVICINI -

- \* CONTATTI - ANDREA FILOSA TEL.: 894162  
 FILIPPO TRAVAGLIO TEL.: 3101179  
 STEFANO SCOCCO TEL.: 4374509



DA SINISTRA A DESTRA: TONINO,  
FILIPPO, GIGI, ANDREA, STEFANO

# IL LOGICO

15-83

ENSEMBLE, HOW DO YOU DO DO

CREPE DENTRO LA PELLE  
EPISTEMOLOGICO AGITE PROP  
CON SPASMI MUSCOLARI  
I 9 4 6 NEON

ANCHE SUL COLLO TRACCE  
PER DICOTOMIA RUMORE  
CHISSE SO COSE DE FEMMINA  
JEAN GABIN AU CAMERUN, JEAN GENET

FESTIVAL SALISBURGO  
PIED DENTRO  
NON CADERE  
TEMO FIGRO

ENSEMBLE, HOW DO YOU DO DO

## attacco frontale

ATTACCO FRONTALE  
REQUISITI DENTRO VESTITI  
ATTESI CON SCIOGLIMENTO  
RESPIRO PER: ATTRAZIONE

ATTACCO FRONTALE  
REQUISITI TALANTALAN  
ATTESI CON DISPREZZO  
RESPIRO LIVIDA GIOIA  
REQUISITI

## Pravda

PRAVDA ATTENDE IL DIVIETO  
GASDOTTO SIBERIANO  
VOGLIAMO LAVORI FORZATI  
NIGERIA QUASI ESODO

SITUAZIONE NORD ORIENTALE  
COSTE LIBANESI POCO ADATTE  
AL RUMORE DEL MARE

VARSAVIA COME LAMPO  
DIMORA DI UNA GUERRA OCCASIONALE  
ECO DI LAVORI FORZATI  
SPARSI TOUT-COURT

HIROHITO DANSEUR  
ECOUTE' REAGAN  
CDW CDW COW COW  
POUR BRULER LA VIANDE  
MISS TATCHER

## africani gemiti

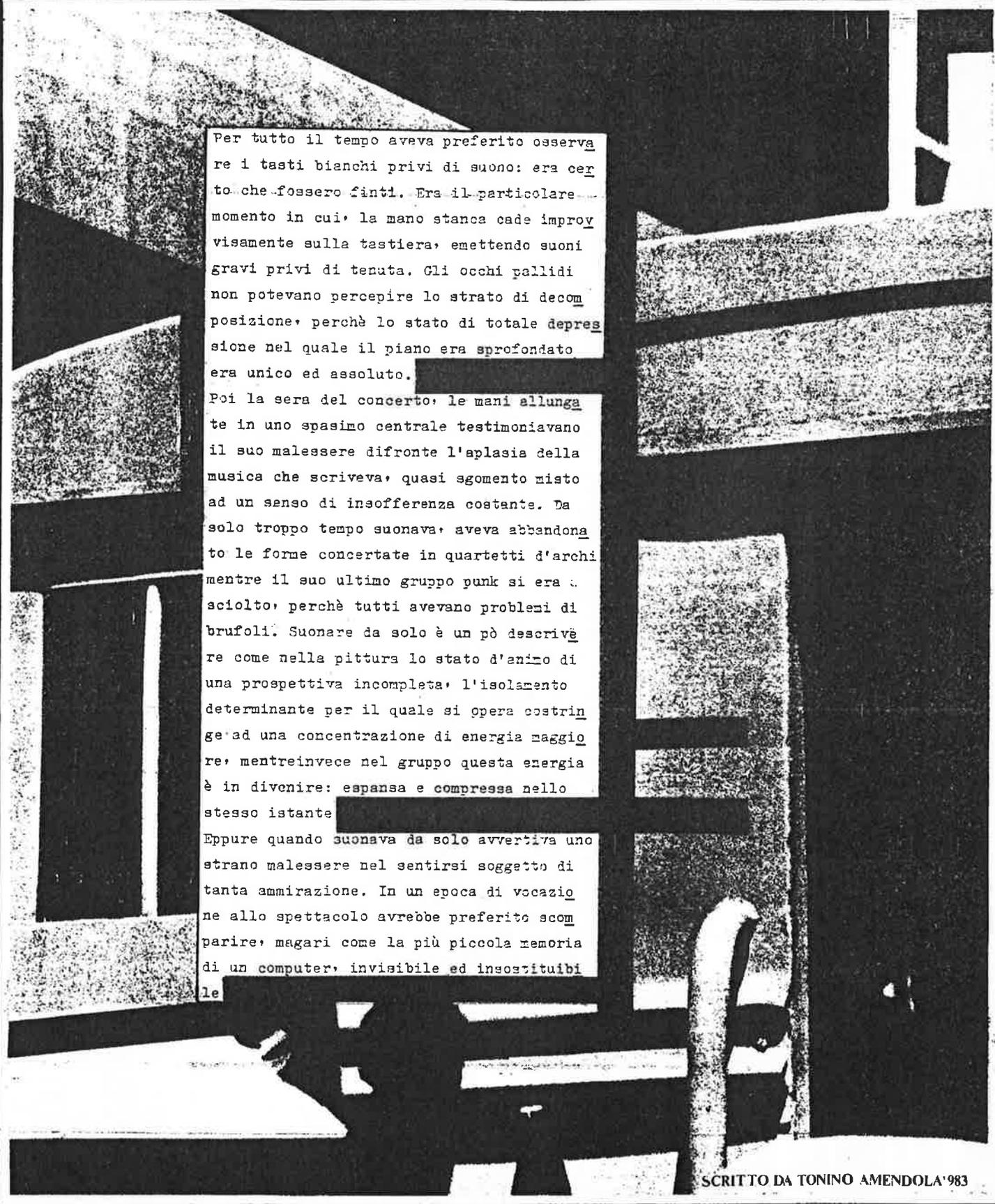
CON GLI OCCHI SOSPEI  
AD UN METRO DA TERRA  
PROVO AD AGITARE MANI  
CHE NON TEMONO IL CALDO

CON LE MANI BAGNATE  
AD UN TRATTO EVITATO  
IL CANALE DI SUEZ  
NON PUO' IMPEDIRE  
QUESTO MIO PASSAGGIO SEGRETO

CON I PIEDI ATTESI  
AD UN PASSO FELINO  
MENTRE LA VOCE COPRE  
AFRICANI GEMITI

# IL LOGICO

# PRESENZA DEL SUONO



Per tutto il tempo aveva preferito osservare i tasti bianchi privi di suono: era certo che fossero finti. Era il particolare momento in cui, la mano stanca cade improvvisamente sulla tastiera, emettendo suoni gravi privi di tenuta. Gli occhi pallidi non potevano percepire lo strato di decomposizione, perchè lo stato di totale depressione nel quale il piano era sprofondato era unico ed assoluto.

Poi la sera del concerto: le mani allungate in uno spasimo centrale testimoniavano il suo malessere di fronte l'aplasia della musica che scriveva, quasi sgomento misto ad un senso di insofferenza costante. Da solo troppo tempo suonava, aveva abbandonato le forme concertate in quartetti d'archi mentre il suo ultimo gruppo punk si era sciolto, perchè tutti avevano problemi di brufoli. Suonare da solo è un pò descrivere come nella pittura lo stato d'animo di una prospettiva incompleta, l'isolamento determinante per il quale si opera costringe ad una concentrazione di energia maggiore, mentre invece nel gruppo questa energia è in divenire: espansa e compressa nello stesso istante

Eppure quando suonava da solo avvertiva uno strano malessere nel sentirsi soggetto di tanta ammirazione. In un'epoca di vocazione allo spettacolo avrebbe preferito scomparire, magari come la più piccola memoria di un computer, invisibile ed insostituibile

# CABARET VOLTAIRE '83



CABARET VOLTAIRE, l'assalto comincia, ascoltate le pulsazioni elettroniche di " 2 x 45 " e la disperazione di " MIXUP ", che cosa verrà adesso?

R e B del 2000, sperimentazione oltre i limiti. Trasmissioni di violenza su vinile, visioni d'incubo. Paura della luce.

La linea di evoluzione di Cab incontra il Music Business, senza venirme contaminata; la tessitura di FOOL GAMES é qui perfezionata e allargata, i suoni sono stupendi e ti avvolgono a 360°, subisci un bombardamento di particelle elettriche.

" PERCHE' UCCIDERE IL TEMPO QUANDO PUOI UCCIDERE TE STESSO ", " 24HOURS " il ritmo inizia il sogno - l'incubo che continua ininterrotto per tutta la prima facciata con la bellissima danza che la conclude; poi " CRACKDOWN ", rottura, interruzione brusca che riporta alla realtà.....

Fuori dal Ballroom una fila precisa, poi piano piano entriamo. Il pubblico é vario: numerosi e inaspettati i Punks duri, ma c'è gente di tutti i tipi..... riesco ad infilarmi sotto al palco, su cui si intravede la strumentazione e un gigantesco essere di cartapesta.

La musica di sottofondo é tra le più sperimentali: P.T.V. e altri sconosciuti (per me!).

Poi una voce annuncia che comincerà il CABARET VOLTAIRE VIDEO SHOW. CHIEN ANDALOU e un lungo e palloso film rockabilly ( SKORPIO RISING ), poi la solita voce e una canzone dei New Order. STEPHEN MALLINDER é davanti a me, più in là RICHARD KIRK, dietro il batterista e ALAN FISH ( sembra Daniel Ash ), due operatori ai video e il sogno comincia.....Le note del basso si piantano violente nella mia mente, i miei occhi sono riempiti dai colori fortissimi del video, ROSSI, GIALLI, VERDI, alternati a scene in bianco animate da figure eteree. E' stupendo. Il batterista, freddissimo, imprime un ritmo tribale trascinate, le tastiere e i tapes spingono i loro suoni nel mio cervello.

La voce di MALLINDER combatte con le voci del nulla, la danza é ipnotica, fredda, le mani danzano sul basso, così il corpo scosso da tremanti, lo sguardo perso a mezza altezza;

KIRK, occhi fissi sulle tastiere, fino a quando si gira e impugna il sax, suoni lancinanti emergono da un caos esplosivo, le spalle rivolte verso il pubblico, note dilatate, non c'è una sbavatura. Quindi torna alle tastiere.

Altri 60 minuti, poi, senza un'interruzione visibile, la musica scompare.

/ E // IO SONO // FUORI // IL FREDDO // SULLA METROPOLITANA // LA FILA // .



TUXED©MOON

TUXEDO MOON I)

CI AVVICINIAMO SILENZIOSI ALLE PORTE DEL SOGNO. ALCUNE MACCHINE FERME DAVANTI AL TEATRO, PARLO CON BRUCE GEDULDIG, CHE SI OCCUPA DELLA PARTE VISUALE, MI DICE CHE DOPO IL CONCERTO NON ESISTERANNO PROBLEMI PER INTERVISTARLI. DALLA MACCHINA WINSTON TONG LANCIA UNO SGUARDO MAGICO. 2 ORE DOPO, VEDO LA FIGURA DI BRUCE CAMMINARE VERSO UN BAR, LO SEGUO. CI METTIAMO A PARLARE, E' UNA PERSONA STUPENDA, SIMPATICISSIMA, DA QUANTO TEMPO TI OCCUPI DI IMMAGINI E VIDEO ?

Lavoro in teatro da quando avevo 14 anni, ora ne ho 30. Ho iniziato come attore, successivamente ho cominciato a studiare le possibilità visuali e a fare film.... Poi, ho conosciuto STEVEN e gli altri.... COME MAI BLAINE NON C'E' ?

Con lui è finita, voleva rare soldi facili, e DUVALL gliene ha dato la possibilità. SO CHE AVETE CHIUSO CON LA DISQUE DU CREPUSCULE ?

Si, erano stupidi. Ora incidiamo per la OBSCURE RECORD in INGHILTERRA... è un rapporto molto bello... Abbiamo ripreso a suonare dal vivo dopo una lunga vacanza seguita all'uscita di "THE CAGE", io sono stato in CALIFORNIA; ero veramente fuori di testa... CHE NE PENSI DELL'ITALIA?

Mi piace. A BOLOGNA abbiamo suonato molto bene, ricordo anche il Trianon, ci trovammo bene... NEL FRATTEMPO USCIAMO DAL BAR E' DIFFICILE SUONARE IN UN GRUPPO COMPOSTO DA PERSONE STRANE COME I TUXEDO ?

TUXEDO MOON, non è un gruppo. Siamo delle persone che lavorano insieme sviluppando ciascuno le proprie idee.

GLI DO UNA COPIA DELLA FANZINE, E CI SALUTIAMO.

PIU' TARDI, SIAMO I PRIMI DAVANTI AL CANCELLO, CI RIUSCIAMO AD INFILARE IN PRIMA FILA (QUASI NON CI CREDIAMO!).

UN'ATTESA NERVOSA IN UN TEATRO STRACOLMO E IL SOGNO COMINCIA... IL BASSO SCANDISCE UN RITMO FUNEBRE, LE IMMAGINI, IL TEMPO BRUCE SEMBRA UNA CREATURA DIVINA... I SEGNI DEL TEMPO CHE SCORRE, CHE TORNA INDIETRO FINO AL NULLA. I SUONI DEL NULLA SI PERDONO TRA LE GALASSIE INFINITE.... SIAMO TUTTI PRESI DALLA MUSICA. L'ENTRATA DI WINSTON TONG, E' ACCOLTA DA UN APPLAUSO: LA SUA INCONFONDIBILE VOCE SI UNISCE A QUELLA SCONVOLGENTE DI STEVEN BROWN. TASTIERE FITTE, BATTERIA ELETTRONICA. E' PETER PRINCIPLE L'UNICA FIGURA IMMOBILE, SGUARDO FISSO NEL VUOTO, SULLE NOTE RIPETITIVE DEL BASSO. WINSTON CANTA BONJOUR TRISTESSE E' UN MOMENTO DI TENSIONE INCREDIBILE... OMBRE ENTRANO ED ESCONO DAL PALCO... I PRIMI 45 MINUTI PASSANO; TUTTI I PEZZI SONO INEDITI... POI LE NOTE DEL BASSO DI 59 to I... LA TROMBA DI LUC VAN LIESHOUT GIOCA COME LE TASTIERE DI STEVEN, CHE POI ABRANDONA SUL PROGRAMMATO, PER GETTARSI IN UNA DANZA

MIMICA ASSIEME A WINSTON E BRUCE. IN THE CAGE, STEVEN E' SOLO E CANTA SULLA BASE PREREGISTRATA... IL FLASH DELLA MACCHINA FOTOGRAFICA CI DA DEI FASTIDI... LA COMMOZIONE E' UNICA, SEGUONO ALTRI PEZZI INDIMENTICABILI... ALCUNI CON I SOLI WINSTON E PETER. PIANOFORTE, CHITARRA, VOCE... E UN SOGNO. COME IN THIS BEAST IN CUI STEVEN E WINSTON, SI METTONO A PARLARE DEL NULLA. IL BIS: UN IN THE NAME OF TALENT LUNGO E DILATATO DA UN GIOCO DI LUCI FOLLI.  
IL SOGNO DI UNA NOTTE INDIMENTICABILE FINISCE CON UN... TI AMO.....

TUXEDO MOON II)

E QUANDO LA MUSICA FINISCE, RIMANIAMO SOLI CON LE NOSTRE ILLUSIONI, VAGANDO IN UN TEATRO VUOTO, ALLA RICERCA DI CONNESIONI CON I SOGNI... BRUCE E' IN PIEDI SUL PALCO, CI SORRIDE, SCENDE VERSO DI NOI... TI VEDO MOLTO SU!!!?

Non me ne parlare, sto a pezzi! (Quasi soffoca tentando di accendere una pipa di hashish...). QUESTO E' STATO IL MIGLIOR CONCERTO CHE ABBIAMO MAI VISTO.... Hoooh... (Arrossisce come una bambina che ha ricevuto un complimento).

ARRIVA STEVEN BROWN: Hallo!... PER UN PO' NON SO COME RISPONDERE AL SUO SORRISO. HALF-MUTE, ERA UN DISCO MOLTO AMERICANO, IN DESIRE LE ATMOSFERE SI SONO FATTE PIU' EUROPEE, COME MAI QUESTO CAMBIAMENTO ?? Dici che è così?, non ho mai pensato alla musica in termini di nazioni. VORREI CONTINUARE, MA STEVEN E BRUCE VENGONO CATTURATI DALLE DOMANDE DI UN ALTRO GIORNALISTA... PERCHE' AVETE LASCIATO LA DDC, NON ERANO BUONI I RAPPORTI CON MICHEL DUVALL ?

I love MICHEL DUVALL!!! Ma DDC non era che un'etichetta, una delle tante che abbiamo avuto. Non è questione di soldi, ma di rapporti umani... E' difficile trovarsi bene. E JOE BOY ?

Vive in ognuno di noi.  
COME MAI AVETE PRESO UNA TROMBA AL POSTO DEL VIOLINO ?

Non abbiamo preso una tromba al posto del violino, ma una persona al posto di un'altra. Mi piace la tromba e così il violino poteva essere uno strumento qualsiasi.

SICCOME BRUCE E STEVEN SONO IN MEZZO AD UN FOLTO GRUPPO DI PERSONE, PASSIAMO A PARLARE CON LUC VAN LIESHOUT NUOVO MEMBRO ENTRATO.

COSA NE PENSI DELLA COMPUTER MUSIC ?  
E' okay, se il cervello che fa la musica è buono. Un sintetizzatore è un piccolo computer, ma la musica, non dipende dal computer, ma dall'uso che ne fai. Se io faccio musica, ti può piacere o non piacere, quello dipende da te... La differ-



# TUXEDOMOON





enza tra la musica di un computer e quella di uno strumento in fondo non esiste. La batteria elettronica ed il basso elettronico, sono dei piccoli computer.., ma questo non importa. Anche se il computer lavora in modo differente, io sono interessato ai risultati. Comunque sia, penso siano troppocostosi, tant'è vero che li trovi solo negli studi (SE LI TROVI!!).

**HAI DELLE VISIONI DIETRO LA TUA MUSICA?**

E' una domanda difficile, perchè quando suono, le visioni cambiano di volta in volta... Ogni giorno è diverso...

**IMPROVVISI ?** Sì, uso molto improvvisare ogni volta diversamente... In un gruppo come i TUXEDO, non facciamo mai uno show uguale all'altro. Posso suonare una canzone in molti modi differenti, cambiando il ritmo o forzando certe linee armoniche, melodiche. **LE TUE ESPERIENZE PRECEDENTI ?**

Ho suonato in alcuni gruppi da ballo, e lo facevo perchè mi piaceva. Amo realmente la musica. Quando tornerò a casa, sentirò un disco di JAMES LAST.. Suonare con i TUXEDO è un'emozione molto diversa; nel gruppo io suono: melodica, armonica, tastiere e tromba.

**CONOSCEVI PRIMA I TUXEDO MOON ?**

Non di persona, conoscevo, ma non troppo bene, la loro musica. Suonavo in un gruppo di musica contemporanea... Eravamo molto complicati nel modo di suonare ed il pubblico davanti al quale ci esibiva-

amo era sempre composto da non più di 20/30 persone. Musicalmente, anche se il genere era differente, mi piaceva. Poi un giorno, ho sentito alla radio che i TUXEDO MOON cercavano un musicista, e mi sono detto "perchè non provarci?"

**SAI CHE ANCHE PETER PRINCIPLE, E' ENTRATO NEI TUXEDO RISPONDEDO AD UN'INTERVISTA RADIOFONICA? Davvero? E' destino si vede....**

La nostra è una musica pura e fredda, ma noi, abbiamo un impatto molto caldo... Questa sera abbiamo suonato molto bene, grazie al pubblico e all'acustica del teatro.

**NEL FRATTEMPO C'E' UN PICCOLO INTERMEZZO CANTATO DI 59 to I, DA PARTE MIA, DI LUC E STEVEN... MOLTA ALLEGRIA.**

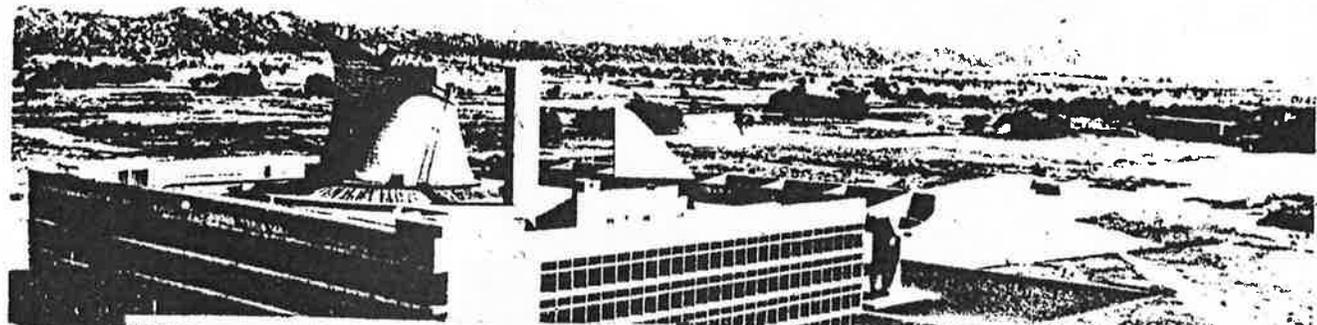
**CI CHIEDONO SE SIAMO DI UNA RADIO E SE FACCIAMO MUSICA... QUANDO SCOPRE CHE HO SUONATO LA TROMBA, RESTA SORPRESO, E MI DICE CHE E' DIFFICILE TROVARE GENTE CHE SUONA LA TROMBA, POICHE' TUTTI SUONANO IL SAX CHE E' PIU' DI MODA..... CHIACCHIERIAMO UN ALTRO PO'.... QUANDO SCOPRIAMO CHE IL FLASH ERA ROTTO, SALGO SUL PALCO E PREGO BRUCE DI VENIRE CON ME, SOTTO UNA LUCE NEI CAMERINO, RIDO E NON SO PERCHE' NON RIESCO A METTERE A FUOCO... POI CHIAMO STEVEN E PETER, SONO VERAMENTE STUPENDI. STEVEN SI METTE IN POSA, SCHERZIAMO UN PO'..... SIAMO SULLA STRADA, SONO LE DUE, E MI E' SEMBRATO TUTTO UN SOGNO...**



# TUXEDOMOON

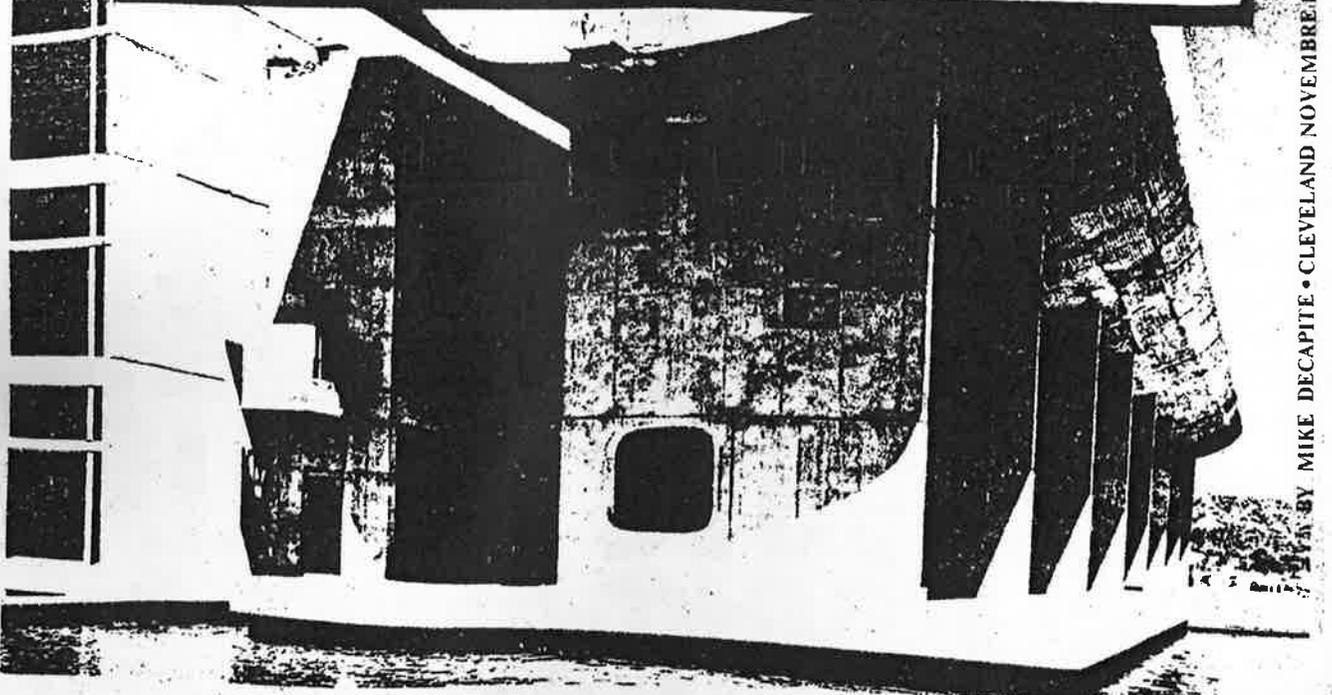


# FROM CLEVELAND



NON C'E' MOLTO AL MOMENTO. DOPO LO SCIOGLIMENTO DEI PERE UBU (AVVENUTO PIU' DI UN ANNO FA), IL BASSISTA TONY MALONE ED IL BATTERISTA SCOTT KRAUSS, FORMARONO UNA NUOVA BAND: "HOME AND GARDEN", ARTEFICE DI UNA MUSICA SCONVOLTA E PARANOICA CARATTERIZZATA DA OSSESSIVITA' ELETTRONICHE. LA BAND SI SCIOLSE LO SCORSO ANNO, POICHE' TONY SE NE ANDO' PER FORMARE I "TIGHT DREAM", ASSIEME ALLA SUA GIRLFRIEND JOAN E A SUA SORELLA MARGO. I TIGHT DREAM HANNO AVUTO UNA VITA TRAVAGLIATA NELLA LORO BREVE STORIA, PERCHE' PRIMA SE NE ANDO' IL BASSISTA E IL CHITARRISTA (ORA TONY SUONA LA CHITARRA E CANTA), POI UNA VOLTA TROVATO UN NUOVO BASSISTA FU IL BATTERISTA A LASCIARE IL GRUPPO. ORA TONY STA CERCANDO DI RIPORTARLI INSIEME ALMENO PER INCIDERE UN ALBUM, AFFINCHE' IL LAVORO DI UN ANNO NON VENGA SPRECATO. NEGLI ULTIMI TEMPI (SETTEMBRE '83), TONY HA RIPRESO A COLLABORARE CON SCOTT KRAUSS.

DAVID THOMAS, HA FATTO UN BUON SECONDO ALBUM, GRAZIE ANCHE ALLA PRESENZA DELLA CHITARRA DI RICHARD "MAYO" THOMSON. UN ALTRO BUON DISCO E' QUELLO DEI "GOLDEN PALOMINOS" (ANION PIER, ARTO LINDSAY). MA LA BAND MIGLIORE AL MOMENTO E': "THE EASTERN MONKEYS" (UN BRANO DI QUESTO GRUPPO COMPARE IN UNA COMPILATION DI CLEVELAND), CHE FANNO UNA MUSICA SCURISSIMA E DISTORTA, CON LA CHITARRA CHE RICORDA CERTE COSE DEGLI SLEEPERS MA PIU' SULL'ATONALE, CON LA VOCE CHE LI FA ASSOMIGLIARE AI FLIPPER. JIM JONES, IL CHITARRISTA SUONA ANCHE SAX E SINT NEI "FOREIGN BODIES", GRUPPO FRA IL FUNKY E L'ELETTRONICA CON PERCUSSIONI IN EVIDENZA. INFINE CI SONO I "PAGANS", UNA DELLE PRIME PUNK BAND DI CLEVELAND CHE CONTINUA A SUONARE CON CONTINUI CAMBIAMENTI DI FORMAZIONE. QUESTO E' TUTTO.....PER ADESSO

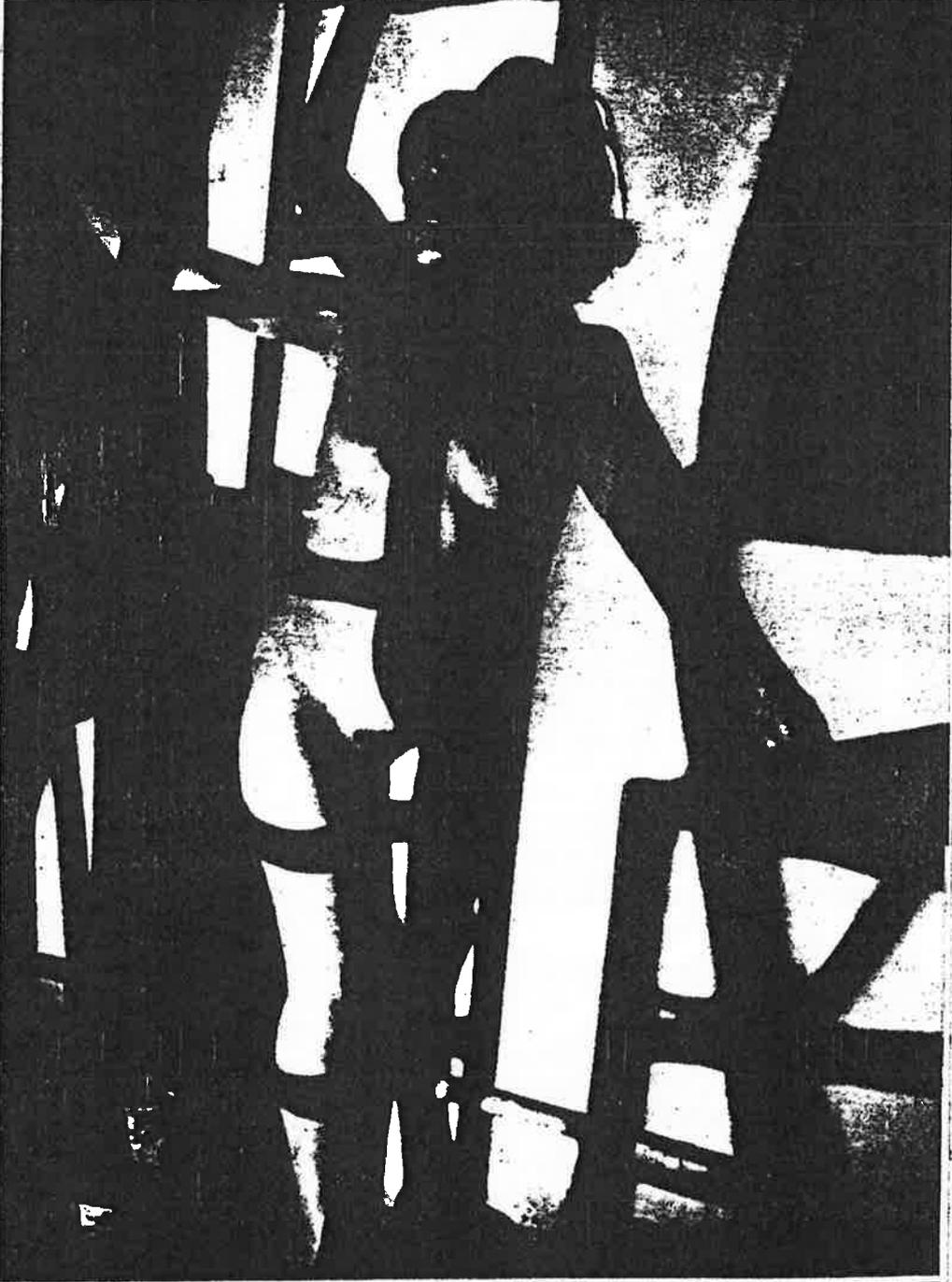


BY MIKE DECAPITE • CLEVELAND NOVEMBRE 1981

**TRIBAL CABARET N.04**

**TRIBAL CABARET**

**TRIBAL CABARET MAG.983**



**TRIBAL CABARET MAG.N.04**

**TRIBAL CABARET**

**TRIBAL CABARET 983**